

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 3 del 30 aprile 2024

OGGETTO: "Rendiconto di gestione esercizio 2023 e relativi allegati: provvedimenti".

L'anno 2024 il giorno 30 aprile, alle ore 15.30, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"	X	
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"		X
dott.	Campitiello Giuseppe	"	X	
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"		X
dott.	Garfalo Vincenzo	"		X
dott.	Imbriaco Oscar	"	X	
dott.	La Mura Antonio	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"	X	
dott.	Perretta Francesco	"		X
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"	X	
dott.	Puglia Vincenzo	"	X	
dott.	Punzo Luigi	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"	X	
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
dott.	Sorrentino Pasquale	"		X
Totale 22			Presenti 15	Assenti 7

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Rendiconto di gestione esercizio 2023 e relativi allegati: provvedimenti".

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

PREMESSO ALTRESI CHE:

- con Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 4 del 5 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- con Deliberazione del Consiglio di Ambito n. 5 del 5 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTI:

- l'art. 227 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, che stabilisce che il conto consuntivo sia deliberato dal consiglio comunale e che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 228 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni;
- l'art. 229 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che precisa che il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- l'art. 230 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;
- l'art. 151, comma 6 e l'art. 231 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevedono che al Rendiconto sia allegata una *"Relazione al Rendiconto sulla Gestione"*, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 35 comma 4 del Regolamento di contabilità dell'EDA stabilisce che il Rendiconto di gestione è approvato dal Consiglio d'Ambito;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, l'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria";
- il paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione del Direttore Generale n. 19 del 05.04.2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;
- con determinazione del Direttore Generale n. 30 del 17.04.2024 sono stati approvati:
 1. lo schema del Rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011;
 2. la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011;
- con la predetta Determinazione Direttoriale n. 30 del 17.04.2024, si è dato atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con il risultato di amministrazione di €. 2.088.702,70, di cui parte accantonata pari ad €. 21.123,48, parte vincolata pari ad €. 563.503,57 e parte disponibile pari ad €. 1.504.075,65;

VISTO:

- il Rendiconto di gestione 2023 (allegato A), composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio, che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO CHE:

- il Rendiconto del bilancio 2023 risulta composto dai seguenti documenti:
 - Conto del bilancio 2023;
 - Conto economico e stato patrimoniale;
 - Quadro generale riassuntivo;
 - Verifica Equilibri;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;

- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi e la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D. M. 28 dicembre 2018;

DATO ATTO CHE:

- al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, inoltre, sono allegati i seguenti documenti:
 - la Determinazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi (Allegato B);
 - il prospetto dei dati SIOPE (Allegato C);
 - il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (Allegato D);
 - la Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 30 del 17.04.2024 (Allegato E);
 - la Relazione del Collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000 (Allegato F);

VISTA:

- la Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 30 del 17.04.2024;

VISTA:

- la Relazione sul Rendiconto 2023 del Collegio dei Revisori dei conti (verbale n. 20 del 26.04.2024), resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2023;

RILEVATO CHE:

- il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione pari ad €. 2.088.702,70, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.297.033,62
RISCOSSIONI	(+)	856.217,80	2.402.366,99	3.258.584,79
PAGAMENTI	(-)	773.463,43	1.581.060,24	2.354.523,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.201.094,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.201.094,74

RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i> <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	296.995,62	811.421,59	1.108.417,21
RESIDUI PASSIVI	(-)	210.776,80	1.126.550,24	1.337.327,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			130.515,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			752.967,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			2.088.702,70
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti				21.123,48
Totale parte accantonata (B)				21.123,48
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				556.611,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				6.892,57
Altri vincoli da specificare				
Totale parte vincolata (C)				563.503,57
Totale parte destinata agli investimenti (D)				
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				1.504.075,65
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2023

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

VISTO:

- il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018, con il quale sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo Ente risulta non deficitario;

VISTI:

- i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal dirigente dell'Area Amministrativo-Contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 118/2011;

la L.R.C. n. 14/2016;

lo Statuto dell'EDA;

il Regolamento di contabilità;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1) di approvare - ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011 - il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione di €. 2.088.702,70, di cui parte accantonata pari ad €. 21.123,48, parte vincolata pari ad €. 563.503,57 e parte disponibile pari ad €. 1.504.075,65 come da prospetto seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.297.033,62
RISCOSSIONI	(+)	856.217,80	2.402.366,99	3.258.584,79
PAGAMENTI	(-)	773.463,43	1.581.060,24	2.354.523,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.201.094,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.201.094,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	296.995,62	811.421,59	1.108.417,21
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	210.776,80	1.126.550,24	1.337.327,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			130.515,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			752.967,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			2.088.702,70
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti				21.123,48
				Totale parte accantonata (B)
				21.123,48
Parte vincolata				

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	556.611,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.892,57
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (C)	563.503,57
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.504.075,65
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2023
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

3) di dare atto che il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2023 risulta composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio 2023;
- Conto economico e stato patrimoniale;
- Quadro generale riassuntivo;
- Verifica Equilibri;
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi e la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D. M. 28 dicembre 2018;

4) di dare atto che al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, inoltre, sono allegati i seguenti documenti:

- la Determinazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi (Allegato B);
- il prospetto dei dati SIOPE (Allegato C);
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (Allegato D);
- la Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 30 del 17.04.2024 (Allegato E);
- la Relazione del Collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000 (Allegato F);

5) di dare atto che non esistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

6) di dare atto che, in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018 allegata al rendiconto della gestione, l'Ente non risulta deficitario;

7) di dare mandato agli uffici dell'Ente:

- di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 (modificato con D.M. 29.04.2016)
- di trasmettere i dati del Rendiconto della gestione 2021 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: "Rendiconto di gestione esercizio 2023 e relativi allegati: provvedimenti".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 26.04.2024

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Contabile
avv. Bruno Di Nesta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Salerno, 26.04.2024

Il Dirigente dell'Area Amministrativo-Contabile
avv. Bruno Di Nesta
